



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA SPECIALE
PER IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

INWIT S.p.A.

adminpec@inwit.telecompost.it

FIBERCOP S.p.A.

project_ne@pec.fibercop.it

ING. VIGNOLI ENRICO

vlabsrls@legalmail.it

Sportello Unico attività produttive
per l'Appennino Reggiano
suap.unioneappenninore@pec.it

e p.c.

Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio
per le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara
sabap-bo@pec.cultura.gov.it

Allegati:

1 (parere SABAP-MO prot. n. 1913 del 09/02/2026, ns. prot. n. 2700 del 09/02/2026)

Oggetto:

VENTASSO (RE) – località Cerreto d'Alpi

Dati catastali: Fg. 35, Mapp. 844

Lavori di realizzazione di infrastruttura per telecomunicazioni

Codice univoco SUAP: pratica SUAP 1607/2025 – Codice domanda STC: VGNNRC77H11F257D-202512190929-3732400

Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, comma 2, legge n. 241/1990 in forma semplificata in modalità asincrona per istanza ai sensi dell'art 43, 44, 45 e 49 (ex artt. 86, 87, 87 bis. e 88 del D.Lgs 259/03) del Nuovo Codice delle Comunicazioni Europeo, D.Lgs, n.207 del' 8 novembre 2021.

Tutela ai sensi della Parte III del D.Lgs. 42/2004 - ex art. 136 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. con DM del 01/08/1985 emesso ai sensi della L. 1497/1939, valido per gli effetti dell'art. 157 del medesimo decreto e art. 142 c. 1 lett. g del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.

Procedimento: parere ai sensi dell'art. 146, c. 5 del D.lgs. 42/2004 e s.m.i. / art. 11, c. 5 del D.P.R. 31/2017; verifica preventiva dell'interesse archeologico (VPIA), ai sensi dell'art. 41, c. 4, del D.Lgs. 36/2023.

Ente procedente: Sportello Unico attività produttive per l'Appennino Reggiano

Ente proponente: INWIT S.p.A. e FIBERCOP S.p.A.

PARERE FAVOREVOLE AI SENSI DELL'ART. 146 DEL D.LGS. 42/2004.

COMUNICAZIONE NON ASSOGGETTAMENTO ALLA SECONDA FASE DELLA VPIA.

Visto il D.lgs. n. 368/1998, *"Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59"*;

Visto il D.lgs. n. 42/2004, *"Codice dei beni culturali e del paesaggio"*, e in particolare l'art. 28, c. 4;

Visto il D.L. n. 22/2021, *"Disposizioni urgenti in materia di riordino dei Ministeri"*, convertito con modificazioni dalla L. n. 55/2021, e in particolare l'art. 6, c. 1, con il quale *«il "Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo" è ridenominato "Ministero della cultura"»*;

Visto il D.L. n. 77/2021, *"Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*, convertito con modificazioni dalla Legge n. 108/2021, e in particolare l'art. 29, c. 2, *(«la Soprintendenza Speciale esercita le funzioni di tutela dei beni culturali e paesaggistici nei casi in cui tali beni siano interessati dagli interventi previsti dal PNRR, adottando il*



SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06/6723 4333

PEC: ss-pnrr@pec.cultura.gov.it – PEO: ss-pnrr@cultura.gov.it

relativo provvedimento finale in sostituzione delle Soprintendenze Archeologia belle arti e paesaggio, avvalendosi di queste ultime per l'attività istruttoria») e l'art. 48;

Viste le “Linee guida per la procedura di verifica dell’interesse archeologico ai sensi dell’art. 25, comma 13, del decreto legislativo 18 aprile 2016”, approvate con D.P.C.M. 14/02/2022, tutt’ora in vigore, laddove non in contrasto con le disposizioni e i principi desumibili dal “Codice dei contratti pubblici”;

Visto il D.Lgs. n. 36/2023, “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”, e in particolare l’art. 41, c. 4, con il correlato All. I.8;

Visto il D.P.C.M. n. 57/2024, “Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”, e in particolare l’art. 23;

Visto il D.M. n. 270/2024, “Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura”;

Considerato che, ai sensi dell’art. 29, c. 3, del D.L. n. 77/2021, le funzioni di direttore della Soprintendenza speciale per il PNRR sono svolte dal direttore della Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio di questo Ministero;

Visto il D.P.C.M. n. 57/2024 del 22/04/2025, registrato dalla Corte dei conti il 24/05/2025 al n. 1207, con il quale è stato attribuito al dott. Fabrizio Magani l’incarico di Direttore generale della Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio;

In riscontro alla nota prot. n. 4474 del 23.12.2025, acquisita agli atti con prot. n. 34309 del 24.12.2025, con cui codesto Sportello Unico attività produttive per l’Appennino Reggiano ha indetto la conferenza di servizi per l’approvazione del progetto in parola, trasmettendo altresì la documentazione progettuale;

Valutato il parere istruttorio espresso dalla Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara con nota prot. n. 1913 del 09/02/2026 (assunta al protocollo di questa Soprintendenza speciale con prot. n. 2700 del 09/02/2026);

Ritenuto che non sussistano le condizioni per sottoporre l’intervento alla procedura di VPIA di cui all’art. 1, c. 7 e ss., dell’All. I.8 al D.Lgs. 36/2023;

Rilevato che parte degli interventi ricade in zona sottoposta a tutele paesaggistica;

Considerato che, allo stato attuale delle conoscenze, le opere in progetto risultano compatibili con le esigenze di tutela del patrimonio culturale interessato dalle stesse;

Ritenuto, pertanto, di condividere il citato parere istruttorio favorevole della Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, che si acquisisce interamente e che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

**QUESTA SOPRINTENDENZA SPECIALE ESPRIME PARERE FAVOREVOLE
AI SENSI DELL’ART. 146 E ART. 41, C. 4, ALL. I.8 D.LGS 36/2023**

alla realizzazione delle opere previste nel progetto in esame, così come descritte negli elaborati progettuali pervenuti.

Per quanto attiene agli aspetti di tutela archeologica, ai sensi del D.Lgs. 36/2023, All. I.8, art. 1, c. 4-6, si comunica il non assoggettamento dell’intervento alla seconda fase della procedura di verifica preventiva dell’interesse archeologico e si prescrive la sorveglianza archeologica in corso d’opera per le operazioni di scavo, secondo le indicazioni fornite dalla Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara nel parere allegato al presente atto e sotto la Direzione scientifica della stessa.



Si specifica che i dati descrittivi minimi relativi alle attività archeologiche prescritte così come i dati descrittivi minimi relativi agli eventuali rinvenimenti occorsi dovranno essere trasmessi al sistema ArcheoDB con le procedure in uso presso la competente SABAP-RA, anche ai fini del conferimento al Geoportale Nazionale per l'Archeologia, secondo quanto previsto dalla Circolare della Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio n. 9 del 28/03/2024, disponibile e consultabile nel sito della medesima Direzione (<https://dgabap.cultura.gov.it/direzione-generale-archeologia-belle-arti-e-paesaggio/circolari-direzione-generale-archeologia-belle-arti-e-paesaggio/>).

Si invita a comunicare per iscritto alla Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara la data di inizio dei lavori, il nominativo dell'impresa esecutrice, in possesso dei requisiti di legge, e quello del Direttore dei Lavori, individuato ai sensi dell'art. 52 del Regio Decreto n. 2537 del 23 ottobre 1925. Il Direttore dei Lavori dovrà mantenere i contatti con i funzionari incaricati dalla Soprintendenza competente per territorio in particolare durante le fasi salienti delle lavorazioni, onde consentire una corretta sorveglianza e definire dettagli e modalità esecutive, e dovrà altresì trasmettere dopo l'ultimazione dei lavori una relazione descrittiva attestante i lavori realizzati, corredata da fotografie di documentazione effettuate prima, durante e dopo l'intervento in oggetto.

Ogni circostanza che, preliminarmente o nel corso dei lavori, venga a modificare i presupposti, progettuali o di fatto, sulla base dei quali è stato rilasciato il presente parere – ivi compresi eventuali ritrovamenti di interesse archeologico – dovrà essere tempestivamente comunicata alla Soprintendenza territorialmente competente contestualmente agli eventuali necessari adeguamenti/aggiornamenti del progetto, per la conseguente autorizzazione.

Resta, altresì, ferma la facoltà della Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara di impartire prescrizioni e indicazioni durante lo svolgimento dei lavori, per le scelte di carattere esecutivo non già definite nell'ambito del progetto ovvero definibili soltanto in corso d'opera.

IL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER IL PNRR
dott. Fabrizio MAGANI

FABRIZIO
MAGANI
MINISTERO
DELLA
CULTURA
11.02.2026
11:54:20
GMT+01:00

